

SCONTRO PETTINARI-MARSILIO, VACCA E MARCOZZI (M5S): “SOLIDARIETA’ A CONSIGLIERE, PAROLE VERGOGNOSE”

6 Ottobre 2021



L'AQUILA - “Apprendo dalla stampa e da alcuni video pubblicati sui social che oggi tra il presidente di Regione Abruzzo Marco Marsilio e il consigliere regionale, in quota Movimento 5 Stelle, Domenico Pettinari si è accesa una discussione animata in aula, scaturita dalla reiterata assenza del presidente durante i lavori del Consiglio”.

Così, in una nota, il deputato M5S Gianluca Vacca, che aggiunge: “I toni del presidente Marsilio sarebbero risultati offensivi e afferenti alla persona e non certo al ruolo istituzionale che Pettinari ricopre. Segue poi la minaccia di portare Pettinari in tribunale. Esprimo perciò tutta la mia solidarietà all’amico e collega di tante battaglie Domenico. Lo scontro politico, seppur acceso, non dovrebbe mai trascendere la sfera politica e i ruoli istituzionali. Entrare nel privato è una caduta di stile che il Presidente poteva e doveva evitare visto il ruolo che ricopre”.

Per la capogruppo M5S in Consiglio regionale, Sara Marcozzi: “Il comportamento vergognoso inscenato quest’oggi dal presidente Marsilio, che si è lasciato andare ad attacchi scomposti e inaccettabili nei confronti del collega Domenico Pettinari, è l’ennesima brutta pagina che il centrodestra scrive nel corso dell’attuale legislatura. Non è accettabile che il presidente di Regione Abruzzo si permetta di rivolgere determinate parole nei confronti di chi, nella piena funzione del proprio ruolo all’interno dell’assise, si limita a segnalare le assenze in aula tra i banchi della maggioranza, col conseguente rischio della caduta del numero legale. Un comportamento che mette alla luce del sole tutto il nervosismo che cova all’interno di un centrodestra diviso su qualsiasi provvedimento e che rischia di bloccare definitivamente la nostra regione in

un momento determinante per la ripresa dopo l'emergenza Covid”.

“Invito il presidente Marsilio ad avere maggiore rispetto non solo dei componenti del Consiglio regionale, ma anche dei cittadini abruzzesi, che rappresenta in ogni momento della sua attività istituzionale e non istituzionale, anche quando i risultati delle elezioni non sono soddisfacenti o non riesce a tenere unita una coalizione sempre più allo sbando”, conclude Marcozzi.